

Mod. H 1

INDICE DEGLI ATTI

nota delle spese e diritti dovuti in questo procedimento
CONTRO

Imputato di _____

Nam. d'ordine	DATA	NATURA DEGLI ATTI	Pagina	SPESE anticipate dell'Esercizio e bollo	DIRITTI dei terzi
		Regolamenti	1-2-3-4-5-		
		Accusa uff. all'Appello	6		
		Verb. d'ass. 2.° grado	7-8		
		Nota d'ass. 2.° grado	9		
		Verbale C. P. di 1.° grado	10-13		
		Regolamento 2.° grado	14-15		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	16		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	17		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	18		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	19		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	20		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	21		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	22		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	23		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	24		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	25		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	26		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	27		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	28		
		Delib. d. C. d. Ass. 2.° grado	29		

A. Renna - Palermo

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Num. d'ordine	DATA	NATURA DEGLI ATTI	Pagina	SPESE anticipate dell'Erario e bollo	DIRITTI dei terzi
		Decreto d. R. 20. 10. 1900	30		
		Decreto d. R. 21. 10. 1900	31		
		Decreto d. R. 22. 10. 1900	32		
		Decreto d. R. 23. 10. 1900	33		
		Decreto d. R. 24. 10. 1900	34		
		Decreto d. R. 25. 10. 1900	35		
		Decreto d. R. 26. 10. 1900	36		
		Decreto d. R. 27. 10. 1900	37		
		Decreto d. R. 28. 10. 1900	38		
		Decreto d. R. 29. 10. 1900	39		
		Decreto d. R. 30. 10. 1900	40		
		Decreto d. R. 31. 10. 1900	41		
		Decreto d. R. 32. 10. 1900	42	23	10. 10
		Decreto d. R. 33. 10. 1900	43	10. 10	10. 10

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOLOUTANA A DIANO URGENTE

DA 375-1129

AT COMANDO INCIGINTI CARABINIERI
AT ILLUSTORATO GEN.P.S.
AT COMITATO -PUBBLIO
AT DIRIGENTI
AT PROCURATORI
AT PROCURA CIVILE

PALERMO

PALFREY

PAPER

PATRIZIA

PALESTINE

PATENTED

DATE: 10/10/2000

N. 19211/1 DATA 23 DICEMBRE 1948 ALT. INFORMASI CHE AT ORE 22,45 CIRCA
EST STATO TRASPORTATO QUESTO GENIERE CARABINIERE NERI ANTONIO DI DOMENICO
E DI PARENTA GIOVANNA NATO A MELITO PORTO SALVO (REGGIO CALABRIA) IL 1 OTTO-
BRE 1906 RISPETTIVO AL NUCLEO MOBILE DI SAN GIUSEPPE IATO ALT. CARABINIERE
SOGGETTO PRESENTA FERITA ARMA DA FUOCO CON FORO DI ENTRATA ALLA REGIONE SO-
PRACILIATE DESTRA ET FORO D'USCITA ALLA REGIONE TEMPORALE DESTRA ALT. EST
STATO GIUDICATO IMMINENTE PERICOLO VITA ET NELLER MIGLIORE DELLE IPOTESI GUA-
RIBILI GIORNI TRENTA ALT. CARABINIERE NERI EST STATO FERITO PRODIGGIAMENTE
RIPARABITO DI S. GIUSEPPE IATO PA PERSONA RIMANTA SCONOSCIUTA ALT. FAMILIARI
AVVERTITI TELEGRAFICA DENTE ALT. DIRETTORE PECORELLA.

9238
28 DIC 1948

D.....C.....O
L'AUTANTE MAGGIORE
(Cap. Med. *Dr. Antonino*)

Be ty. Procuratore
dell Repubblica
Palmieri

★ 31 DEC 1963 ★

Plum 29. D. C. 1948

Megret

Allo Procuro

Mil. Tau

Palermo

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

24/12 (con *Disposizione di legge*)
3-

GIURISDIZIONE A MANO URGENTE

DA INTERVENIRE	PALESTRO
AT COMANDO REGIONE CARABINIERI	PALESTRO
AT INTERVENTO GEN. P. S.	PALESTRO
AT COMITATO - PRESIDIO	PALESTRO
AT DIREZIONE	PALESTRO
AT PROCURAZIONE	PALESTRO
AT PROCURA CIVILE	PALESTRO

N. 15211/1 DATA 23 DICEMBRE 1948 ALT. INFORMASI CHE AT ORE 22,45 CIRCA
 NE' STATO EMERSONATO QUANDO EMERSONATO CARABINIERE NERI ANTONIO DI DOMENICO
 A DI PIZZERIA GIOVANNA NATA A MARINO PORTO SALVO (REGGIO CALABRIA) IL 7 OTTO-
 BRE 1926 EFFETTIVO AL NUCLEO MOBILE DI SAN GIUSEPPE LATO ALT. CARABINIERE
 SOSTATO PRESENZA ENTRA ATRA DA PUGNO CON FORO DI PUNTA ALLA REGIONE SO-
 PRACILLO DI DESTRA E FORO DUSCITA ALLA REGIONE TEMPORALE DESTRA ALT. EST
 STATO GIUDICATO IMMINENTE PERICOLO VITA ET NELLE MIGLIORE DELLE LECTORI CUA-
 VISILE GIORNI OTTANTA ALT. CARABINIERE NERI EST STATO PERITO PRODIGIAMENTE
 CHE NUCLEO DI S. GIUSEPPE LATO DA PERSONA RIMASTA SOCONOSCIUTA ALT. FAMILIARI
 INTERSECTI TRINGRAMICAMENTE ALT. DIREZIONE PECOISLLA.

P.....C.....O

L'AVVOCATO MAGGIOR
 (Cap. med. dr. Antonio)

Procura della Procura	
di Palermo	
★	24 DIC. 1948
A.	Prot. //

Leggitt

Promu

fivile

Palermo

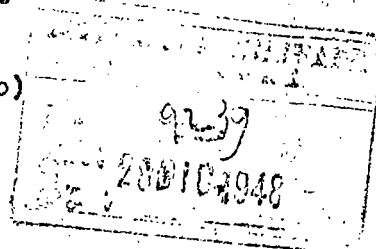
XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INFORMAZIONE A MANO URGENTE

DA SPEDIRE	PALERMO
AT INDIZIONE CARABINIERI	PALERMO
AT ISPESSIONE C.M.P.S.	PALERMO
AT COMITATO INCUBIDIO	PALERMO
AT DIRIGENTE	PALERMO
AT PROCURATORE	PALERMO
AT PROCURA CIVILE	PALERMO

N. 19235/1 ALT. DATA 24 AGOSTO 1948 ALT. SEQUITO FONO A MANO 19211/1 DEL
 23 DICEMBRE ALT. COMUNICAZIONE CON CARABINIERE NERI ANTONINO DI DOMENICO TRISTO
 STEFANO NOLA ACCORDAZIONE SAN GIUSEPPE IATO RET DECORDETO OGGI QUESTO ESP-
 MIRES AT ORE 14,37 ALT. CADAVERE TROVASI DISPOSIZIONE AUTONITA' GIUDIZIA-
 RIA ALT. FIRMATO DIRETTORE RESPONSABILE.

P.....C.....G
 L'AIDTANTE MAGGIORE
 (Cap.med. Gatto dr Antonino)



10236
Luo ingegn. a mano
M. la Procura Militare
P. Russo

LEGIONE DEI CARABINIERI DI PALERMO
COMPAGNIA DI MONREALE

N. 516/1

MONREALE, LI 24/12/1948. =

OGGETTO: SEGNALAZIONE. =

AL MINISTERO INTERNO	ROMA
AL PROCURATORE GEN. DELLA REPUBBLICA	PALERMO
ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA	PALERMO
AL COMANDO GENERALE CC.	ROMA
AL COMANDO 3 DIVISIONE CC.	NAPOLI
AL COMANDO 3 BRIGATA CC.	PALERMO
AL COMANDO LEGIONE CC.	PALERMO
AL COMANDO DEL GRUPPO INT.	PALERMO
AL COMANDO DEL GRUPPO CC.	TRAPANI
AL COMANDO DEL GRUPPO EST. CC.	PALERMO
AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CC.	ALCAMO
AL COMANDO DELLA SEZIONE CC.	CARINI
ALLA RESIDENZA REGIONALE	PALERMO
ALL'ISPettorato GEN. DI P. S.	PALERMO
ALLA PREFETTURA	PALERMO
ALLA QUESTURA	PALERMO
AL COM. MILITER. OFF. INF.	PALERMO
AL COM. MILITER. OFF. PRESIDIO	PALERMO

CORRETE DI CIRCA 25 CORRENTE ABITATO S. GIUSEPPE JATO (PALERMO) QUATTRO MILI-
TARI AL COMANDO SOTTUFFICIALE NUCLEO MOBILE OMONIMO NEL RESTITUIRSI CASEPMA
DOPO SOPRALUOGO ADITAZIONE DI UN RICEPATO VENIVANO FATTI, SEGNO ALCUNI COLPI
PISTOLA DA SCOSCIUTI AT CIRCA TRENTA METRI DISTANZA, UNO DEI QUALI COLPIVA
GRAVEMENTE REGIONE FRONTALE CARABINIERE NERI ANTONIO. =

NONOSTANTE IMMEDIATA REAZIONE ET INSEGUIMENTO, FERITORE RIUSCIVA ECLISSARSI
ET NON VENIVA RINTRACCIATO DA FORZE NUCLEI MOBILI. IN LUOGO ET STAZIONE CARABI-
NIERI PRONTAMENTE ACCORSE. =

FERITO TRASPORTATO OSPEDALE MILITARE PALERMO, VERSA GRAVE STATO PER FUORI-
SCITA MATERIA CEREBRALE. =

FAMIGLIA AVVERTITA. =

SEGNALAZIONE COMPLETA. =

IL TENENTE COMANDA
(IGNAZIO) COMPAGNIA

LEGIONE DEI CARABINIERI DI PALERMO
COMPAGNIA DI MONREALE

N. 510/211 PROT.

MONREALE, LI 24/12/1948. = 5

OGGETTO: SEGNALAZIONE. =

AL MINISTERO INTERNO	ROMA
AL PROCURATORE GEN. DELLA REPUBBLICA	PALERMO
ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA	PALERMO
AL COMANDO GENERALE CC.	ROMA
AL COMANDO 5 DIVISIONE CC.	NAPOLI
AL COMANDO 6 BRIGATA CC.	PALERMO
AL COMANDO LEGIONE CC.	PALERMO
AL COMANDO DEL GRUPPO INT.	PALERMO
AL COMANDO DEL GRUPPO CC.	TRAPANI
AL COMANDO DEL GRUPPO EST. CC.	PALERMO
AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CC.	ALCAMO
AL COMANDO DELLA SEZIONE CC.	CARINI
ALLA REGIONALE REGIONALE	PALERMO
ALL'UFFICIO P. S.	PALERMO
ALLA PREFETTURA	PALERMO
ALLA QUESTURA	PALERMO
AL COMIT. UFF. INF.	PALERMO
AL COMIT. UFF. PRESIDIO	PALERMO

FA SEQUITO SEGNALAZIONE N. 510/1 OGIERNO.
CARABINIERE AP. EFF. N. 21 ANTONIO DI DOMENICO CLASSE 1926 DA MELITO PORTO SALVO
(R. CALABRIA) APPARTENENTE AL NUCLEO MOBILE DI S. GIUSEPPE JATO CAUSA GRAVE FERITA
RIPORTATA CONFLITTO EST. LEGEDUTO ORE 14,37 OGGI. =

LOCAGIONE ACCERTAMENTI PRATICATI SEQUITO CONFLITTO EST. RISULTATO CHE, NELLA
CIRCOSTANZA, CASAMENTO ANTONINA FU GIUSEPPE ANNI 30, CASALINCA, DA S. GIUSEPPE JATO
TROVATASI TRANSITARE LUOGO CONFLITTO RIMANEVA PURE FERITA, RITIENSI OPERA FUORI
LEGGE, AFRA FUOCO PICCOLO CALIBRO, AT BRACCIO SINISTRO GUARIBILE GIORNI 12 SALVO
COMPLICAZIONE. =

SEGNALAZIONE COMPLETA. =

IL TENENTE COMANDANTE INT. LA COMPAGNIA
(IGNAZIO ALLO)

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecento quarantotto il gior-
no 24 del mese di Dicembre in Palermo. ven
Avanti di Noi Dott. Vincitello Caccamo

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso l'el reporto di unguini del detto Pizzarello
con la lista circa Henri Dubois e J. Bonnemis
convenienze. Lo stesso si era in attesa connotato
il personaggio, in cui l'ufficio non ha avuto notizie
alcuna domanda.

Per lo stesso motivo non si riteneva che i successi
algeriti d'innanzi la vendetta che esse la parte
effettiva - d'ferma la relazione descrittiva
del che il governo non capivole e non poteva.

 ~~$\frac{1}{2} = \frac{a}{c}$~~

[Handwritten signature]

PROCESSO VERBALE

di descrizione e di identificazione di cadavere

(Art. 16, 17, 18, Disposiz. attuaz. Cod. proc. pen. 28 maggio 1931, n. 602.).

DI

DI

N. _____ Reg. Gen.
dell'Ufficio d'Istruzione o Se-
zione istruttoriaN. 9868/18 Reg. Gen.
della Pretura(1) Pretore, Giudice Istruttore
Consigliere sezione Istruttoria.(2) Darre atto, se del caso, del-
l'intervento del P. M. (articolo
303 Cod. proc. pen.).L'anno millenovecentoquaranta otto il giorno 26 del
mese di dicembre alle ore _____ in Palermo
camera mortuaria ospedale militare
Noi (1) Dott. Cos. Massimo Mancuso
Procuratore della Repubblica

assistiti dal Cancelliere sottoscritto

Informati che in detto luogosi trova il cadavere di persona la cui morte si ritiene che possa costituire
reato, ci siamo colla scorta _____recati qui

(2) _____

Ivi present eDott. Martorana Costantino

perit nominato a norma dell'art. 514 C. p. p.; è stato comunicato al P. M.

A medesim , previa l'ammonizione ai termini dell'art 142 C. p. p.
abbiamo dato lettura della seguente formula del giuramento: *Consapevole
della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli uomini
giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a voi affidate, senz'altro*

scopo che quello di far conoscere la verità e di mantenere il segreto su tutti gli atti che dovreste compiere o che si faranno in vostra presenza».

Dopo ciò essi stando in nostra presenza, in piedi ed a capo scoperto, separatamente giurano ripetendo le parole: « *Lo Giuro* ».

Richiesti delle generalità le declinano come appresso:

1. Sono :

1. Sono: *Dr. Barbara Cochran / Barbara*
Dr. Ann St. Andrew / Dr. St. Andrew

2 Sono :

Rileviamo in primo luogo che: (1) sopra un dato gioco
esiste un unico

In secondo luogo rileviamo che il cadavere suddetto indossa le vestimenta, cioè:

In secondo luogo rileviamo che il cadavere suddetto indossa le vestimenta, cioè:

giacca a vento, camicia, calze grigie, calzoni e scarpe colore castano.

Indosso allo stesso abbiamo rinvenuti i seguenti oggetti, cioè :

Ciò premesso, volendo procedere alla identificazione del cadavere per mezzo di due individui che abbiano conosciuto in vita l defunt , fatti comparire i medesimi davanti a Noi, ad essi a norma dell'art. 313 e 449 Cod. p. p. abbiamo previa l'ammonizione ai sensi dell'art. 142 detto Codice, dato lettura della seguente formula di giuramento. *«Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli uomini giurate di dire tutta la verità e null'altro che la verità».*

I medesimi stando in nostra presenza, in piedi ed a capo scoperto, hanno l'uno dopo l'altro pronunciato le parole « Lo Giuro ».

(1) *Descrizione sommaria del luogo dove giace il cadavere, dello stato apparente e della posizione di questo, ecc.*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quindi interrogati sulle rispettive generalità, hanno risposto:

1. Sono: *Grammatico Antonio di Vincenzo, di anni 21, da Palermo, coabitante Charles Mobile P. Jussip, Tab.*
2. Sono: *Meliorati Carmelo di Puzos, di anni 21, da Salinas, coabitante Charles Mobile P. Jussip, Tab.*

Quindi invitati i suddetti ad esaminare attentamente il cadavere qui giacente e a dichiarare a chi abbia appartenuto in vita, hanno l'uno dopo l'altro risposto nei seguenti termini:

*Il cadavere del V. S. si riconosce appartenere a *Meri Antonio di Lenceneri e di Franco*, *procuratore reale e debito sottoscritto (legislazione) 17.10.1924*, *coabitante in via di Salinas Charles Mobile P. Jussip, Tab.**

Previo lettura e conferma della loro dichiarazione i medesimi _____ si sono sottoscritti

Meliorati Carmelo
Grammatico Antonio
Meliorati Carmelo

Dopo di che, fatto colle debite cautele di legge spogliare l'indicato cadavere delle vestimenta che indossava, abbiamo assicurata la custodia delle vesti e degli oggetti rinvenuti, come sopra elencati facendoli chiudere in un involto di _____ sul quale si sono apposti n. _____ sigilli di ceramica coll'impronta _____ vi si è unita apposita striscia di carta colla scritta:

Poiché assistiti dai sopraindicati periti, abbiamo proceduto alla ispezione esterna del cadavere, rilevando (1): *che l'individuo è di corporatura di sesso maschile, dell'età di anni 21, nuovo muscolo e parimenti adiposo ben rappresentato, sviluppo scheletrico normale, colore della pelle e delle mucose rosse pallido, rigido, colorito in via di decomposizione.*
Sul cadavere in esame si riscontrano alla regione soprasternale ferita di arma

(1) Veggansi le istruzioni ministeriali a pag. 325 del « Boll. Uff. » 910.

La ferita è sanguinante, indurita, brevemente
sanguinante. Il feto è in una condizione
con emorragia alla pelvis superiore. L'utero
è in posizione dell'osso frontale.
L'utero è in una posizione a borchia, e
alla regione superiore destra, del divario
la cui base è in un'area, con fratture del
cranio e della pelvis.

Nessun'altra lesione si riscontra in tutto l'ambito
del corpo.

Sopra di due dei Questionari della Repubblica, proponiamo
al primo i seguenti quesiti:

- 1/ a quale epoca risale la morte.
- 2/ quale fu la causa della morte.
- 3/ arma adoperata, direzione dei colpi e
distanza dalla quale furono esplosi.

Il primo risponde: La morte risale a circa
quarant'ore e fu dovuta a ferita di arma da fuoco
alla regione superiore destra con penetrazione alla
regione temporale destra con conseguente emorragia
meningeo, causa ultima della morte. L'arma adoperata
è stata una arma corta (probabilmente pistola
tipo Beretta /calibro 9, esplosa entro 25, 30 metri.
in direzione leggermente obliqua da destra verso sinistra
ed in linea quasi orizzontale.
detto. Confermato e firmato

Massimo

(1) Ai periti nel caso di «omicidio» deve essere richiesto il parere della causa della morte, sui mezzi che l'anno prodotta sul tempo in cui è avvenuta e su ogni altra circostanza rilevante (art. 18 disposiz. cit.) Nel caso di «infanticidio per causa d'onore» deve, inoltre essere proposto il quesito se la morte sia stata cagionata immediatamente dopo il parto o durante il parto (art. 18 Dispos. cit.); nel caso di morte per «aborto» se risulti che l'aborto sia stato cagionato da altri o procurato dalla gestante, in quale tempo, con quali mezzi e conseguenze, e, quando ne è il caso se la donna aveva capacità di intendere e di volere e quando l'aborto non si è verificato, altresì se la donna era incinta (art. 20, Disposiz. cit.).

COSTANTINO MANTORANA

D'IPPOLITO

Medico Chirurgo

PALERMO

Via Napoli, 70

Visite: ore 7-9 - 16-18

Spese sostenute per visita colale
Di

Spese presentate a autorizzazione

Procuratore Repubblica

Catone

Lisformis 200

Alcol 300

Lacchini per libri mand. 250

700

V. Di riduzioni a 7450

di re mille
L. Procuratore Repubblica

[Handwritten signature and stamp]